

Circolare n. 58
Serrastretta 16 Aprile 2020

A tutti i Docenti
Ai genitori
Sito Web
Atti

Oggetto: Didattica a distanza e valutazione

La nota ministeriale n. 279 del 08/03/2020, stabilisce la *"necessità di attivare la didattica a distanza al fine di tutelare il diritto costituzionalmente garantito all'istruzione"* ; la didattica a distanza connota, dunque, pienamente la funzione docente e non rappresenta una mera opzione .

Può essere utile riprendere anche la conclusione della nota ministeriale n. 368 del 13/3/2020: *"Giova allora rammentare sempre che uno degli aspetti più importanti in questa delicata fase d'emergenza è mantenere la socializzazione. Potrebbe sembrare un paradosso, ma le richieste che le famiglie rivolgono alle scuole vanno oltre ai compiti e alle lezioni a distanza, cercano infatti un rapporto più intenso e ravvicinato, seppur nella virtualità dettata dal momento. Chiedono di poter ascoltare le vostre voci e le vostre rassicurazioni, di poter incrociare anche gli sguardi rassicuranti di ognuno di voi, per poter confidare paure e preoccupazioni senza vergognarsi di chiedere aiuto"*.

La didattica a distanza, in queste difficili settimane, ha avuto e ha due significati. Da un lato, sollecita l'intera comunità educante, nel novero delle responsabilità professionali e, prima ancora, etiche di ciascuno, a continuare a perseguire il compito sociale e formativo del "fare scuola", ma "non a scuola" e del fare, per l'appunto, "comunità". Mantenere viva la comunità di classe, di scuola e il senso di appartenenza, combatte il rischio di isolamento e di demotivazione. Dall'altro lato, è essenziale non interrompere il percorso di apprendimento che non può e non deve certo avere come priorità il completamento del programma. I docenti, nel prossimo consiglio di classe / interclasse e intersezione, illustreranno ai genitori, le modalità di didattica a distanza che stanno adottando, attraverso la piattaforma Collabora del Registro Elettronico Axios.

Per quanto riguarda gli alunni con disabilità, il punto di riferimento rimane il Piano educativo individualizzato. La sospensione dell'attività didattica non deve interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione. I docenti di sostegno manterranno l'interazione a distanza con l'alunno mettendo a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza concordate con la famiglia medesima, monitorando, attraverso feedback periodici, lo stato di realizzazione del PEI.

Nella progettazione e realizzazione delle attività a distanza, si dedicherà particolare attenzione agli alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010, e ai rispettivi piani didattici personalizzati prevedendo, naturalmente, l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi. La strumentazione tecnologica, con cui questi studenti già hanno di solito dimestichezza, rappresenta un elemento utile di facilitazione per la mediazione dei contenuti proposti.

Riguardo la valutazione degli apprendimenti e della verifica delle presenze il testo ministeriale accenna a *"una varietà di strumenti a disposizione a seconda delle piattaforme utilizzate"*, ma ricorda che *"la normativa vigente (Dpr 122/2009, D.lgs 62/2017), al di là dei momenti formalizzati relativi agli scrutini e agli esami di Stato, lascia la dimensione docimologica ai docenti, senza istruire particolari protocolli che sono più fonte di tradizione che normativa"*.

Il processo di verifica e valutazione deve, quindi, essere definito dai docenti che terranno conto degli aspetti peculiari dell'attività didattica a distanza puntando sull'aspetto formativo della valutazione.

La **valutazione formativa** tiene in considerazione tutti gli elementi di crescita dello studente, pone attenzione al processo di apprendimento/insegnamento con riferimento alla **meta da raggiungere**, al **livello culturale iniziale**, alla **validità del processo stesso** che deve tener conto dell'intero percorso scolastico dello studente.

Si terrà conto non solo del livello di conseguimento, da parte di ciascun allievo, dei singoli obiettivi definiti dalla programmazione, ma anche della peculiarità della proposta didattica, delle difficoltà strumentali delle famiglie e della necessità degli allievi di essere supportati in un momento di incertezza e di insicurezza quale quello attuale.

Si ricorda, a tal proposito, che la nostra Istituzione scolastica ha fornito e continuerà a fornire, nei limiti delle risorse disponibili, a tutte le famiglie che hanno fatto/faranno richiesta, un pc portatile o un tablet al fine di consentire lo svolgimento delle attività didattiche a distanza, garantendo così il diritto allo studio di tutti gli alunni.

Si rammentano alle famiglie alcuni elementi valutabili che potrebbero essere presi in considerazione da parte dei docenti in questa specifica situazione:

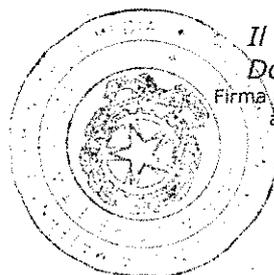
- il rispetto della consegna data (modalità di realizzazione) e puntualità nell'invio del compito;
- eventuali approfondimenti personali e/o integrazioni attraverso materiale fornito dal docente e/o frutto di ricerche proprie;
- capacità di organizzare i contenuti e/o eventualmente condividerli anche con i compagni.

La scuola, d'altro canto, avendo proceduto negli anni, e quindi anche nel corso di quest'anno scolastico, al monitoraggio del progetto formativo dello studente, sostenendolo nelle sue difficoltà, oggi non ha difficoltà a procedere nella valutazione degli apprendimenti, seppure a distanza, perché ha un numero sufficiente di elementi per rendere rigorosa ed equa la valutazione di fine anno.

Ogni docente farà inoltre riferimento ai criteri di valutazione stabiliti anche in fase di programmazione iniziale, tenendo conto delle diverse specificità presenti all'interno della classe e non solo a quelle riferite agli alunni BES/DSA.

Per quanto attiene alla questione *privacy*, come confermato dalla nota MIUR 388 del 17 marzo 2020, occorre precisare che le istituzioni scolastiche non devono richiedere il consenso per effettuare il trattamento dei dati personali (già rilasciato al momento dell'iscrizione attraverso la compilazione del modello relativo alla privacy) connessi allo svolgimento del loro compito istituzionale, quale la didattica, sia pure in modalità "virtuale" e non nell'ambiente fisico della classe, è.

Si ringraziano i docenti e le famiglie per la consueta collaborazione.



*Il Dirigente Scolastico
Dott. Giuseppe Volpe*

Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art. 3 co. 2 D. Lgs. 39/93